

Impianto elettrico

Estremamente semplice come il mezzo su cui è montato, è costituito da pochi elementi, generatore e fanali.

L'impianto elettrico è, nella bicicletta, di particolare semplicità. Consiste in pratica di tre pezzi: fanale anteriore, fanalino posteriore e dinamo. I sistemi a pila, tanto comuni anni addietro, sono ora quasi completamente abbandonati e trovano posto quasi esclusivamente come installazioni provvisorie sulle biciclette da corsa.

Per quanto semplice, tuttavia, l'impianto elettrico di una bicicletta può dare molte noie, soprattutto con i vigili. Il suo uso limitato, infatti, facilita l'ossidazione dei contatti, e basta poco per danneggiare i piccoli fili che portano la corrente. Occorre quindi verificare periodicamente la sua efficienza.

Dinamo

Controllare che la staffa di fissaggio, in genere applicata alla forcella anteriore, non si sia svitata. Se necessario stringerla: una dinamo lasca potrebbe non solo essere poco efficiente, ma anche graffiare, con il movimento stesso della staffa, la forcella (nido perfetto per un inizio di ruggine). Pulire attentamente la dinamo, che proprio per la sua posizione riceve spruzzi d'acqua e di fango. Controllare che la testina rotante giri liberamente, con il tipico movimento a scatti dovuti alla costruzione interna. Controllare che il filo che ne esce sia saldamente morsettato. In alcuni tipi di impianto elettrico anziché un solo filo, su cui è applicata dopo pochi centimetri di corsa una derivazione per il fanalino posteriore, ci sono due fili. Il collegamento, anziché all'interno della parte bulbosa della dinamo, può essere alla base della stessa, formato da un bullone integrale e un dado di fissaggio, con relativa ranella. È il tipo più pratico da controllare, ma anche quello che subisce maggiormente gli elementi esterni. Se qualcuna delle parti si arrugginisce, carteggiare.

Fanale

È, dell'impianto elettrico, la parte che richiede la maggiore manutenzione. Anzitutto occorre accertarsi che la posizione del fanale sia corretta, affinché la luce non si perda verso il cielo né rischiarare esclusiva-



L'impianto elettrico (1) comprende dinamo A, fanale B, fanalino C, fili D. In 2 regolazione inclinazione luce a dado E allentato, controllo morsetto F e apertura fanale. In 3 pulizia contatti G e ghiera H. In 4 pulizia morsetto.

mente il pneumatico anteriore. La maggior parte dei fanali è fissata con vite e dado alla staffa che a sua volta è fissata al canotto dello sterzo. Per registrare la posizione del fascio luminoso allentare il dado di mezzo giro, massimo un giro, fino a quando, pur restando fermo il fanale, è possibile muoverlo con la forza di una mano. Innestare la dinamo, e avviare la bicicletta (è, ovviamente, un'operazione che si può fare soltanto di sera). Mentre si procede, regolare l'altezza del fascio luminoso. Fermare la bicicletta e stringere il dado in quella posizione.

Per sostituire una lampadina bruciata occorre aprire la parte anteriore del fanale, che è fissata con dado e bullone o semplicemente a pressione. Nel primo caso si svita, nel secondo si fa leva, da sotto, con un cacciavite, trattenendo bene con una mano il fanale affinché, sganciandosi, non cada a terra. Aperto il fanale, togliere lo specchio che in genere è trattenuto da due gancetti, svitare la lampadina e sostituirla. Approfittare di questa occasione per pulire attentamente i punti di contatto, situati nella parte posteriore del fanale. Usare, per questa operazione, cartavetro finissima. Pulire anche la ghiera della parte anteriore del fanale prima di affrontare il rimontaggio.

Verificare il morsetto che blocca il filo elettrico, ed eseguire le stesse operazioni già viste per il morsetto della dinamo. Per quanto riguarda il fanalino posteriore, la sostituzione della lampadina si può effettuare svitando la vite che blocca il rivestimento rosso rifrangente. Anche qui è opportuna una attenta pulizia di contatti e morsetti.